

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 05

del Commissario straordinario

Oggetto: **Conferma sezione anticorruzione del PIAO 2023/2025 per l'anno 2024.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 31 gennaio, alle ore 11.20, presso la sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 35 di data 21 novembre 2022, assistito dal Segretario comunale reggente, dott.ssa Raffaella Santuari, ha adottato con i poteri della Giunta comunale la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- che il responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione Anac n. 1208 del 20 novembre 2017).

Preso atto che il “responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, ha predisposto la proposta di “piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024”, poi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 58 di data 27 aprile 2022,

Tenuto conto che:

- il piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della l. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il d. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Considerato che:

- la normativa vigente stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un piano triennale di prevenzione della corruzione e di un programma triennale della trasparenza e dell’integrità;
- la legge pone in capo al segretario comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del piano del piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto.

Tenuto conto di quanto stabilito dal d.p.r. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50

dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Appurato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione.

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il regolamento la definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6.

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2024, conformandosi alle indicazioni di cui al comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024, che ammette solo per gli enti locali la conferma della sezione Anticorruzione del PIAO - PTCP adottata nel 2023 per il successivo triennio purché:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Precisato che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera anac di cui sopra.

Accertato, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti.

Rilevato che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno.

Dato atto che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nella sezione PTPC del PIAO già approvato.

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della Legge 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni piano.

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel piano, i cui esiti confluiscano nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012.

Visto la Sezione Anticorruzione del PIAO, approvato dall'Amministrazione comunale con delibera del Commissario straordinario n. 37 di data 01/08/2023.

Ritenuto opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, la sezione Anticorruzione già adottato nell'ambito del PIAO 2023/2025.

Rilevato che il citato piano nazionale anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del pna 2022, pag. 58).

Dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018 da parte del Segretario comunale.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2, dal Responsabile del Servizio Segreteria in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non ha riflessi contabili.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 2/2108 per consentire il rispetto del termine del 31 gennaio 2024 per la conferma della suddetta sezione del PIAO.

Dato atto che la presente deliberazione viene assunta con la competenza della giunta comunale da parte del Commissario straordinario, nominato con decreto del Presidente della Provincia n. 35 di data 21 novembre 2022.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 ottobre 2018 n. 2;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità vigente.
- lo Statuto comunale vigente;
- la legge 6.11.2012, n. 190, "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "piano triennale per la prevenzione della corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- il piano nazionale anticorruzione (pna) 2022, approvato dall'anac con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, con aggiornamento 2023 operato con deliberazione n. 605 di data 19 dicembre 2023;
- il PIAO 2023/2025 approvato dall'amministrazione comunale con delibera del Commissario straordinario n. 37 di data 01/08/2023;
- la delibera del Commissario straordinario n. 21 di data 12/12/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della Nota Integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011)";
- il decreto del Commissario straordinario n. 02 di data 24/01/2024, protocollo comunale n. 260 di data 24/01/2024, avente ad oggetto la nomina del Segretario comunale reggente dott.ssa Raffaella Santuari quale Responsabile del Servizio Segreteria e affari generali e del Servizio tecnico

DELIBERA

1. di confermare, con riferimento all'anno 2024, la Sezione Anticorruzione del PIAO 2023/2025, approvato dall'amministrazione comunale con propria precedente deliberazione n. 37 di data 01/08/2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
 2. di dare atto che l'attuazione dei contenuti della sezione piano anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
 3. di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente all'interno dello spazio denominato "amministrazione trasparente", sottosezione "altri contenuti – corruzione";
 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n.2 "Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" per le motivazioni esposte in premessa;
 5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.
- I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Il Commissario Straordinario
dr. Alberto Francini

Il Segretario comunale supplente
dott.ssa Raffaella Santuari

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 31/01/2024 fino al 10/02/2024 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale supplente
dott.ssa Raffaella Santuari

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale reggente certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale supplente
dott.ssa Raffaella Santuari